

La storia di Amran, che lotta per il suo futuro

Nicoletta Moncalero

Pubblicato: 26/11/2015 13:16 CET | Aggiornato: 14 minuti fa

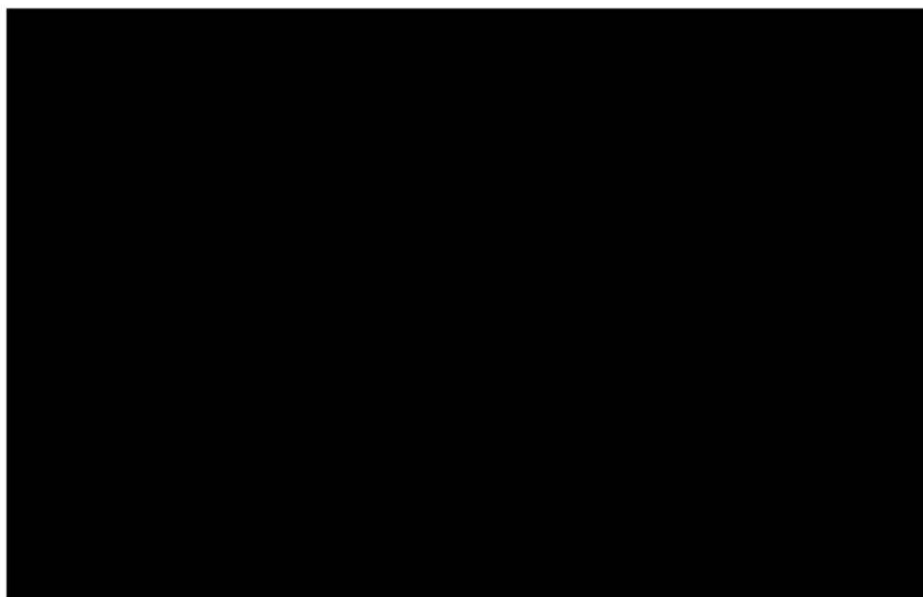


Amran è partito dal Bangladesh e per iniziare la sua nuova vita ha fatto un piccolo giro del mondo passando da Pakistan, Iran, Turchia e Grecia. Sette mesi e oltre 10mila chilometri per arrivare in Italia, prima a Falconara poi a Segrate. Mentre prepara la sua caffettiera di caffè racconta che aver studiato gli ha cambiato la vita, gli ha dato fiducia nel futuro, nelle persone che ha incontrato. Oggi lavora ad Eni e la sua storia verrà raccontata a **Job&Orienta**, il salone nazionale dell'orientamento, la scuola, la formazione e il lavoro, fino sabato 28 novembre in Fiera a Verona.

Focus della 25esima edizione "Il lavoro, una realtà che educa. Conoscere, sperimentare, apprendere": il lavoro come spazio per scoprire il proprio talento. In programma ci sono dibattiti, tavole rotonde e seminari, che vedono la presenza di esperti e rappresentanti di spicco dei diversi ambiti, ma anche le testimonianze dirette di tanti giovani protagonisti. Tra questi c'è quindi Amran che racconta anche il momento più difficile della sua vita, a 15 anni, in carcere in Grecia. Poi l'arrivo in Italia nella comunità di Segrate dove l'incontro con il suo coordinatore gli apre le porte alla speranza di una vita migliore. Gli dice che deve studiare, che ha delle capacità. Che non si può arrendere. La sua è una storia di coraggio, passione e determinazione. Come quella di Stella Brandolese, geologa e offshore manager di Eni,

membro dello staff che ha scoperto, nell'agosto di quest'anno il super-giacimento di gas Zohr, nelle acque egiziane del Mediterraneo. Con Marinella Levi, docente ordinario di Scienza e tecnica dei materiali al Politecnico di Milano e Giovanni Zennaro, 25 anni, Amministratore Delegato di Moze, società che aiuta le start-up ad avviare il proprio business sarà protagonista di "Oil For Brain - energia, talento, opportunità", l'evento Eni che apre il Job&Orienta.

Tre giorni per aiutare i giovani a conoscere gli strumenti e soprattutto i canali utili a rendere la loro ricerca più efficace e, allo stesso tempo, a individuare le opportunità e i servizi esistenti. A riunire le numerose iniziative all'interno del salone complessivo c'è, in particolare, un intero percorso pensato ad hoc – il Percorso Rosso- dove sarà anche possibile trovare informazioni aggiornate sui master e i corsi di alta formazione, le opportunità di stage e di tirocinio, e la possibilità di entrare in contatto con imprese (alcune ora in fase di recruiting), nonché con enti e istituzioni impegnati con i loro servizi e le loro politiche a supportare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro e a rafforzarne le competenze.



Al Job&Orienta 2015 Eni è presente anche con uno stand di circa 96 mq inserito nel cuore della manifestazione. Innovazione tecnologica e training (tecnologia HMD - Oculus Rift), opportunità professionali e testimonianze provenienti dal mondo Eni, orientamento - live performance & workshop sono i temi protagonisti di questo spazio. Si potrà interagire con l'applicativo you@eni, con un totem touch screen, 80 avatar, 20 ambienti di lavoro in 3D, illustrano in 12 lingue le posizioni di primo inserimento in Italia e all'estero. All'interno di uno spazio scenico, una rappresentazione teatrale, "Come una moneta nel frullatore", curata dalla Fondazione Eni Enrico Mattei, simulerà un colloquio di lavoro con l'obiettivo di familiarizzare gli studenti al primo momento in azienda in maniera non istituzionale. Con "Progetta oggi il tuo futuro" Eni offrirà una dettagliata panoramica dei profili professionali più ricercati e i percorsi lavorativi e universitari più adatti per accedervi. Un format più divulgativo è invece quello di "Le faremo sapere" workshop dove i selezionatori Eni approfondiranno le aree di valutazione durante una selezione attitudinale e gli strumenti utilizzati: lettura del Curriculum Vitae, colloquio individuale, test, dinamiche di gruppo.